

Green Oleo receives the Platinum medal in the EcoVadis Sustainability Rating 2024

■ Green Oleo is proud to announce that it has received, for the second consecutive year, the Platinum medal in the EcoVadis Sustainability Rating 2024, improving its score compared to 2023. This recognition places the fine oleochemical company among the top 1% of most virtuous worldwide enterprises, positioning the Italian company at the 99th percentile.

EcoVadis is among the most accredited rating platforms for the sustainability of companies at an international level and this result reflects the company's constant commitment to the responsible and transparent management of ESG issues (Environment, Work and Human Rights, Ethics, Sustainable Procurement). The assessment is based on a rigorous methodology, which covers over 200 areas of interest, and is the result of a process that measures the performance of companies based on 21 key indicators.

What does this recognition mean for the company?

- Responsibility and transparency in actions.
- A continuous commitment to ambitious sustainability goals.
- An important step towards a more sustainable supply chain in upcycling oleochemistry.

Beatrice Buzzella, President and CEO of Green Oleo, says: "This achievement confirms our commitment to transparent sustainability reporting and the continued advancement of our ESG strategy. We work every day to be a reference point in the sector and we will continue to ensure that sustainability is at the heart of our activities and decisions".

Green Oleo is one of the leading oleochemical manufacturers in Europe. The Italian company is among the leaders in the market of green chemistry from renewable sources, such as acid oils (mainly from olive trees) and animal fats.

The raw materials produced are essentially derived from the by-products of food industry processes which can no longer be directed to consumption, whether human or animal. Thanks to the raw materials coming from the territory, the company has activated a very short supply chain with very high sustainability. In short, a sustainable development approach oriented towards a true circular economy.



The Green Oleo plant in Cremona, Lombardy
L'impianto Green Oleo a Cremona, Lombardia

Green Oleo riceve la medaglia di Platino nell'EcoVadis Sustainability Rating 2024

■ Green Oleo è orgogliosa di annunciare che ha ricevuto, per il secondo anno consecutivo, la medaglia di Platino nell'EcoVadis Sustainability Rating 2024, migliorando il proprio punteggio rispetto al 2023. Questo riconoscimento colloca l'azienda di oleochimica fine tra l'1% delle aziende più virtuose a livello mondiale, posizionando l'azienda italiana al 99° percentile.

EcoVadis è fra le più accreditate piattaforme di rating sulla sostenibilità delle imprese a livello internazionale e questo risultato riflette l'impegno costante dell'azienda nella gestione responsabile e trasparente dei temi ESG (Ambiente, Lavoro e Diritti Umani, Etica, Acquisti Sostenibili). La valutazione si basa su una metodologia rigorosa, che copre oltre 200 aree di interesse, ed è il frutto di un processo che misura la performance delle aziende in base a 21 indicatori chiave.

Cosa significa questo riconoscimento per l'azienda?

- Responsabilità e trasparenza nelle azioni.
- Un impegno continuo per obiettivi di sostenibilità ambiziosi.
- Un passo importante verso una filiera più sostenibile nell'oleochimica da upcycling.

Beatrice Buzzella, Presidente e CEO di Green Oleo, afferma: "Questo risultato conferma il nostro impegno nella rendicontazione trasparente della sostenibilità e nel progresso continuo della nostra strategia ESG. Lavoriamo ogni giorno per essere un punto di riferimento nel settore e continueremo a garantire che la sostenibilità sia al centro delle nostre attività e decisioni".

Green Oleo è uno dei principali produttori oleochimici in Europa. L'azienda italiana è tra i leader nel mercato della chimica verde da fonti rinnovabili, quali olii acidi (prevalentemente da ulivo) e grassi animali. Le proprie materie prime prodotte derivano sostanzialmente dai by-product delle lavorazioni dell'industria alimentare che non possono più essere indirizzati al consumo, né umano, né animale.

Grazie alle materie prime provenienti dal territorio, l'azienda ha attivato una filiera cortissima ad altissima sostenibilità. In breve, un approccio di sviluppo sostenibile orientato verso una vera economia circolare.